



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Ufficio Affari Legali, del Personale ed Adempimenti disciplinari
DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N° 23 DEL 28.05.2026

Oggetto: CANNOVA Mario – Sentenza sfavorevole n. 939/2025 - RG n° 893/2023 – Corte di Appello di Palermo - Sez. Lavoro.
Riconoscimento debito fuori bilancio.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che la Corte di Appello di Palermo – Sez. Lavoro, previdenza ed assistenza, con la Sentenza n. 939/2025 pubbl. il 11/10/2025 RG n. 893/2023, in accoglimento dell'appello incidentale e in parziale riforma della sentenza n.666/2023, resa dal Tribunale di Palermo G.L. il 28 febbraio 2023, ha condannato l'E.S.A. al pagamento in favore del sig. Cannova Mario *“dell'ulteriore somma di €1.941,81 (pari alla differenza tra l'importo oggi riconosciuto di €3.167,41 e quello già liquidato in primo grado di €1.225,60), oltre interessi legali dalle singole scadenze al saldo”*;

TENUTO CONTO della nota prot. n. 114764 del 25/10/2025, dell'Avvocatura dello Stato di Palermo, che comunicava di avere inoltrato all'Avvocatura Generale dello Stato di Roma la predetta pronuncia, unitamente alle difese spiegate in entrambi i gradi di giudizio, per la valutazione sull'opportunità di proporre ricorso ante la Suprema Corte di Cassazione;

PRESO ATTO che l'Avvocatura dello Stato di Palermo con la nota prot. n. 37195 del 19/03/2026, ha invitato l'Ente a dare esecuzione al *petitum*, onde evitare ulteriori aggravii di spesa, stante la decisione dell'Avvocatura Generale dello Stato di prestare acquiescenza alla pronuncia predetta;

RITENUTO che sia opportuno procedere onde non rischiare di gravare l'Ente di ulteriori costi;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 12/05/2026 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028;

RITENUTO che per quanto sopra motivato sussistono le condizioni contabili per il riconoscimento e il pagamento del superiore debito;

TENUTO CONTO CHE con sentenza n.666/2023, pubblicata il 28.02.2023, il Tribunale di Palermo G.L. condannava l'Ente di Sviluppo Agricolo al pagamento in favore di Cannova Mario, al pagamento della somma complessiva di €1.225,60, oltre interessi e che nella medesima Sentenza veniva riconosciuta una somma pari ad euro 1.400,00 per spese legali, oltre spese generali, i.v.a. e c.p.a., come per legge, disponendone la distrazione a favore dell'avvocato Carmelo Sebeto, dichiaratosi antistatario;

CHE con la Sentenza di Appello n. 939/2025 l'Ente veniva condannato all'ulteriore pagamento di una somma pari ad € 1.941,81 oltre interessi legali dal dovuto al saldo, nonché, al pagamento delle spese del grado di appello liquidate in € 962,00 per compensi, oltre spese generali, i.v.a. e c.p.a., come per legge, disponendone la distrazione a favore dell'avvocato Carmelo Sebeto, dichiaratosi antistatario;

PRESO ATTO pertanto che, tenuto conto che il ricorrente aveva effettuato 198 giornate lavorative nel 2018 e 185 nel 2019, occorre corrispondere le somme come di seguito dettagliate:

- | | |
|---|--------------|
| • Somme riconosciute con la Sentenza di primo grado n° 666/2023 | = € 1.225,60 |
| Anno 2018 euro 633,60 - interessi | = € 75,96 |
| Anno 2019 euro 592,00 – interessi | = € 66,25 |

TOTALE = € 1.367,81

- Somme riconosciute con la Sentenza di appello n° 939/2025 = € 1.941,81
- Anno 2018 euro 1.003,86 - interessi = € 120,36
- Anno 2019 euro 937,95 – interessi = € 104,94

TOTALE = € 2.167,11

TOTALE DA CORRISPONDERE = € 3.534,92

CHE le spese legali, sono state determinate per il giudizio di primo grado in euro 1.400,00 e per il giudizio di appello in euro 962,00, per un totale di euro 2.362,00 oltre spese generali, IVA e cpa e si è disposta la distrazione in favore del procuratore antistatario avv.to Carmelo Sebeto;

CHE pertanto le spese legali ammontano complessivamente ad euro 2.903,18, così distinte:

- Spese legali € 2.362,00
- Spese generali 15% € 354,30
- Cpa 4% € 108,65
- Totale imponibile € 2.824,95
- IVA 22% su imponibile € 621,49
- TOTALE € 2.903,18**

PRESO ATTO conseguentemente che occorre impegnare la somma complessiva di euro 6.438,10;

RITENUTO altresì, che per le motivazioni precedentemente esposte, la superiore deliberazione e la relativa spesa debbano qualificarsi come urgenti ed indifferibili, stante l'impellente necessità per l'Ente di scongiurare un ulteriore aggravamento degli oneri finanziari;

VISTA l'urgenza e la indifferibilità della adozione del presente atto;

PROPONE

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza, la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di euro 6.438,10, comprensiva di interessi e spese legali, per le motivazioni espresse in premessa;
- di prenotare la superiore spesa pari ad € 6.438,10, comprensiva di interessi e spese legali, sul Cap. 92 del bilancio di previsione 2026-28 dell'Ente, esercizio finanziario 2026;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali alla liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.D. dott. Gaetano Emanuele

Il Responsabile P.O. n. 8 – Funz.
f.to Dott.ssa Antonella Micciché

DELIBERAZIONE n. 23 COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO Cannova Mario - sentenza sfavorevole n. 939/2025 - R.G. n. 893/2023 - Corte di Appello di Palermo - Sez. Lavoro. Riconoscimento debito fuori bilancio.

L'anno duemilaventisei, il giorno 28 del mese di maggio in Palermo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

E' presente, il **Dott. Carlo Domenico Turriciano**, nelle funzioni di Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.), con i poteri di Presidente e del Consiglio di amministrazione;

Assiste alla seduta, in sede, il Direttore Generale **Dott. Mario Candore**;

Partecipano alla seduta, per il Collegio Straordinario dei Revisori in videoconferenza la Presidente **Dott.ssa Caterina Agate** e il Componente **Dr. Eustachio Cilea** assente giustificato il Componente **Vincenzo Marinello**.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.l, fg.75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979; VISTA la L. R. n. 22 del 28/03/1995; VISTA la L. R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44; VISTA la L. R. n. 19 del 23/12/2005; VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la Determina Commissariale n. 3 del 17 marzo 2025, ratificata con Deliberazione Commissariale n. 22 del 30.05.2025, con la quale è stato conferito al Dott. Mario Candore, Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo. Procedure attuative ex art. 44 comma 4 della L. R. n. 17 del 28 dicembre 2004;

VISTO il D. A. n. 33/Gab. dell'8 luglio 2021, con il quale viene costituito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTA La Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 05 gennaio 2023 con la quale la Giunta regionale di Governo ha deciso di revocare, ai sensi dell'art.3-ter della legge regionale 28 marzo 1995 n. 22 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo e di nominare il Dott. Carlo Domenico Turriciano, Funzionario dell'Amministrazione regionale, Commissario Straordinario dell'E.S.A., con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione fino all'insediamento degli organi ordinari di amministrazione;

Visto il D.P. n. 05/Serv. 1°/S.G. del 10 gennaio 2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo il Dr. Carlo Domenico Turriciano;

VISTA la nota Prot. n. 8321/C.S. del 20 maggio c.a. con la quale si convoca il Consiglio di Amministrazione per il giorno 28 maggio c.a. alle ore 9,30 e si invita il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta del Consiglio di Amministrazione.



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

☒ POSITIVO
☐ NEGATIVO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI

UFFICIO AFFARI LEGALI

IL DIRIGENTE Incaricato
dott. Giuseppe Muscarella

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☒ POSITIVO

ATTO : id 22212
IMPEGNO: 261005
SUBIMPEGNO: -

Prot.

ENTE SVILUPPO AGRICOL
UFFICIO BILANCIO

☐ NEGATIVO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI

UFFICIO AFFARI LEGALI

IL DIRIGENTE INCARICATO
dott. Giuseppe Muscarella

Ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. N° 19/05

Si rende il Favorevole visto di legittimità

IL DIRETTORE GENERALE

Mario Candore



dy

Il Commissario Straordinario

VISTA e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;

VISTO il parere di Regolarità Tecnica;

VISTO il parere di Regolarità contabile;

ATTESO che il Direttore Generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art.20,3° comma, L.R. n°19/05;

RITENUTA la propria competenza;

DELIBERA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011, e per quanto di competenza, la legittimità del debito fuori bilancio per la somma di euro 6.438,10, comprensiva di interessi e spese legali, per le motivazioni espresse in premessa;
- di prenotare la superiore spesa pari ad € 6.438,10, comprensiva di interessi e spese legali, sul Cap. 92 del bilancio di previsione 2026-28 dell'Ente, esercizio finanziario 2026;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali per l'assunzione dell'impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva – insistente in ambito di riconoscimento debito – sarà trasmessa, ai sensi delle vigenti disposizioni, dall'Ufficio Organi Amministrativi, oltre che agli uffici di competenza per gli atti consequenziali, anche all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ed alla Procura Regionale Corte di Conti.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Carlo Domenico Turriciano